



[Home](#)
[MEDIA E TV](#)
[POLITICA](#)
[BUSINESS](#)
[CAFONAL](#)
[CRONACHE](#)
[SPORT](#)
[VIAGGI](#)
[SALUTE](#)
[Email](#)



22 MAG 2020
11:40

CI VOLEVA IL VIRUS PER FAR DIVENTARE L'ITALIA UNO STATO FEDERALE - DAL 3 GIUGNO SARANNO LE REGIONI A DECIDERE SE FAR ENTRARE O USCIRE LE PERSONE. IL GOVERNO DEFINIRÀ I CRITERI CON LA MISURA DEL RISCHIO: BASSO, MODERATO O ALTO. NELL'ULTIMO CASO, NON SI POTRÀ APRIRE, NEGLI ALTRI SARÀ A DISCREZIONE DEI GOVERNATORI - L'IPOTESI SALINAS DI FAR ENTRARE IN SARDEGNA SOLO CON PASSAPORTO SANITARIO? BOCCIA SCETTICO

Condividi questo articolo



Fiorenza Sarzanini per il "Corriere della Sera"

La data cruciale è il 29 maggio 2020. Perché quel giorno, venerdì prossimo, arriverà il report settimanale del monitoraggio che fornirà le indicazioni per concedere il via libera agli spostamenti tra le regioni. Mentre nella fase attuale c'è libertà di movimento nella propria regione di residenza, dal 3 giugno - come previsto dal decreto in vigore - ci si potrà spostare in tutta Italia. Ma l'apertura potrebbe non essere totale.

Sarà infatti il governo a decidere i criteri e i governatori avranno il potere di imporre limitazioni. Con un obiettivo ormai evidente: impedire l'ingresso a chi proviene dalle regioni con il maggior numero di contagi.

Nei prossimi giorni si metteranno a punto i dettagli del percorso stabilito in base a una regola: non ci sarà alcun limite soltanto tra regioni che sono allo stesso livello di rischio. E sarà questo a condizionare la vita



ATTILIO FONTANA

CERCA...



Ad un prezzo esclusivo con
TIM SUPER FIBRA

CRUCI-DAGO

by Big Bonvi

1	2	3	4	5	6	7	8
9						10	
		11					
12	13					14	15
16		17				18	
19						20	
21			22	23	24		25
26		27				28	
29							

CLICCA QUI

**DIFENDI
LA TUA
SALUTE**

CLINICA SANATRIX ROMA

DAGO SU INSTAGRAM

dei cittadini nelle prossime settimane, dunque anche nel periodo delle vacanze estive. L'assegnazione del livello avviene elaborando i 21 punti del monitoraggio messo a punto dal ministero della Salute. Ogni settimana le Regioni hanno l'obbligo di comunicare una serie di parametri e l'incrocio di questi dati fornisce la valutazione complessiva.

In particolare devono rendere noto l'Rt (il tasso di contagiosità che ha sostituito l'R0), il numero dei tamponi effettuati e una serie di dati relativi alla tenuta del sistema sanitario, con un'attenzione particolare alle terapie intensive. Incrociando queste informazioni si arriva al livello di rischio che può essere «basso», «moderato» o «alto». E questo consente di prendere i provvedimenti necessari a tenere al sicuro i cittadini, ma nello stesso tempo proseguire nell'avanzamento della fase 2 così come stabilito nel Dpcm entrato in vigore il 18 maggio.



CHRISTIAN SOLINAS

Prima di aprire, se qualcuna dovesse essere a livello alto non apre».

Ogni venerdì vengono dunque esaminate le tabelle e poi si procede. Il 29 maggio il governo analizzerà i dati e deciderà se la mobilità interregionale può valere per tutti o se invece dovranno essere previste eccezioni. E questo potrebbe valere anche per singole città o paesi. Per comprendere meglio quanto accadrà si può fare un esempio basandosi sui dati della scorsa settimana quanto tutte le regioni erano a livello «basso» tranne Lombardia, Molise e Umbria.

In quella situazione le tre regioni sarebbero state escluse dalla libertà di spostamento.

Il provvedimento non sarà comunque definitivo, ma verrà valutato e aggiornato sulla base dei risultati settimanali.

E dunque cambiato a seconda di un miglioramento o peggioramento della situazione che determina la valutazione di rischio. La scelta del governo di delegare in questa fase ai presidenti delle Regioni le modalità per chiudere o aprire i propri confini - sia pur sulla base di linee guida comuni o comunque di un confronto che rimane sempre aperto e che appare nell'ultimo periodo caratterizzato da un clima collaborativo - consentirà a ognuno di procedere come ritiene più opportuno e sicuro per i propri residenti.

GIUSEPPE CONTE
ATTILIO FONTANA 1

E dunque, anche di fronte a un nuovo Dpcm che dovesse decidere un'apertura, si potrà scegliere una linea più dura. Le valutazioni potrebbero tenere conto anche di singole realtà che potrebbero mostrare un andamento diverso da quello della regione. Proprio come accaduto la scorsa settimana in Molise e in Umbria, dove ci sono stati episodi che in alcuni centri hanno fatto salire il numero di contagi influenzando poi sulla valutazione generale. A destare allarme è invece in queste ultime ore il dato di Milano, perché l'Rt è salito dallo 0,65 del 12 maggio allo 0,86 di ieri.



Il governatore della Sardegna Christian Solinas due giorni fa aveva dichiarato che nella sua regione «si potrà entrare solo con una patente

dagocafo...
Followere: 185.3
mila

Visualizza profilo



Visualizza altri contenuti su Instagram



Mi piace: 1,878

Aggiungi un commento...

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

HONDA HR-V
(Honda)

SPONSOR

AZIONI AMAZON: COME
CONVERTIRE 200€ IN UNA
SECONDA ENTRATA FISSA
(Guadagna con Amazon)

SPONSOR

ACQUISTA LA NOSTRA
SELEZIONE A PREZZO
SCONTATO DEL 25% CON IL
CODICE: LEONARDO25
(Cantina Leonardo Da Vinci)

SPONSOR

QUESTI TEMPI INCERTI
POTREBBERO ESSERE IL
MIGLIOR MOMENTO PER
INIZIARE AD INVESTIRE IN
AMAZON
(InvestiFacile)

SPONSOR



**NUNZIA DE GIROLAMO
FRANCESCO BOCCIA 1**

e cioè che - soprattutto in vista di un possibile esodo previsto tra luglio e agosto - si possa condizionare l'ingresso nella regione con l'obbligo di quarantena o l'esibizione di un test sierologico aggiornato all'ultima settimana, che possa dunque escludere la positività della persona. Questa possibilità era stata ipotizzata dal governatore della Sicilia Nello Musumeci, senza comunque escludere che possano essere poi i sindaci a prendere ulteriori decisioni limitando gli arrivi nel proprio Comune se si ritiene di non avere le strutture sanitarie sufficienti a fronteggiare un'eventuale emergenza oppure i modi per controllare l'arrivo di persone a rischio.

Una linea di prudenza che il ministro della Salute Roberto Speranza ha voluto ribadire ieri anche rispetto alle ordinanze già siglate.

La lettera inviata al presidente della conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini è perentoria: rimane il divieto di spostarsi fra le regioni e i governatori che decidono di agire in deroga, assumendosene la responsabilità, possono farlo solo per spostamenti di «assoluta necessità».

Era stato proprio Bonaccini a chiedere una modifica del decreto in vigore per consentire il trasferimento «anche al di fuori della regione di residenza, nei limiti della provincia o del Comune confinante, da parte di residenti in province o Comuni collocati al confine tra due Regioni». In realtà molte ordinanze firmate in questi giorni hanno già concesso il via libera per consentire alle persone di vedere familiari e amici che abitano a pochi chilometri di distanza, ma dal ministro è arrivato lo stop. E adesso sono tutti in attesa di scoprire che cosa accadrà oggi, quando il monitoraggio sarà reso noto e si vedrà l'andamento del contagio in questa fase di riapertura.



**BEPPE SALA
BONACCINI**

Condividi questo articolo



TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE 



[Da leggere] Studio sulle piattaforme di analisi dei



Investendo 250€ su Amazon potrai avere

di immunità». In realtà non si comprende come dovrebbe essere ottenuta e lo stesso Boccia ha già chiarito che «non c'è nulla di concreto su questo».

Più probabile è invece che accada quanto proposto da altri governatori



**PIERPAOLO SILERI
GIUSEPPE CONTE
ROBERTO SPERANZA**

**AZIONI JUVENTUS: UN
INVESTIMENTO DI € 250
POTREBBE DARTI UN SECONDO
STIPENDIO!
(marketingiant.com)**

SPONSOR

**TOTTI: LA LAZIO? NON ESISTE -
HO DETTO NO AL REAL ANCHE
SE ILARY MI SPINGEVA AD
ANDARE- E**

**LA REGINA DEL FORO- I 50 ANNI
DI GABRIELA SABATINI: VINSE 4
VOLTE GLI INTERNAZIONALI
D'ITA**

DAGOHOT



20 MAG 10:59

**COSA ABBIAMO CAPITO DALLA RICHIESTA
DI PRESTITO DI FCA: CHE ELKANN NON
PAGA I FORNITORI; CHE SENZA QUEI 6,3
MILIARDI SALTEREBBE LA FUSIONE CON
PSA; CHE SE OGGI LA FIAT PROVASSE A
FINANZIARSI SUL...**



11 MAG 11:50

**MES SPACCATUTTO - BONAFEDE, IL
MINISTRO IN MALAFEDE, SI SALVERÀ.
ANCHE RENZI, FATTI DUE CALCOLI CON
L'AIUTO DI GIANNI LETTA, HA DECISO DI
NON INTRUPPARI CON SALVINI E MELONI
PER VOTARE LA...**

